

Crescono gli iscritti alla Cisl e non sono pensionati

Pubblicato: Giovedì 9 Febbraio 2012



Nonostante la crisi, crescono gli iscritti alla **Cisl**. Sono **61.474** le tessere sottoscritte nel 2011, di cui ben **35.542** riguardano **lavoratori attivi**. Un bel segnale per le previsioni “**demografiche**” del sindacato di via **Bernardino Luini**. «Questo risultato – commenta soddisfatta **Carmela Tascone**, segretario provinciale della Cisl – è il frutto di una presenza costante dei nostri delegati sui luoghi di lavoro. Sono numerosissime le assemblee fatte e gli accordi sottoscritti che hanno permesso di diminuire l’impatto difficile della crisi sul piano occupazionale». Aumentano gli iscritti nelle categorie del **commercio** (8%), dei **trasporti** (12%) e dei **cartotecnici** (17%). Lieve flessione nei settori **industriale ed edile**. Confermano i loro numeri **pensionati** e lavoratori del **pubblico impiego**.

Le posizioni assunte dal governo **Monti** in tema di **lavoro e articolo 18** non piacciono alla Cisl, soprattutto per l’approccio. «Il tema del lavoro è centrale – continua Tascone – ma rimaniamo un po’ basiti di fronte a **battute ideologiche**, perché l’articolo 18 non è la causa di tutti i mali e ancora una volta si sta perdendo il treno giusto. Basti guardare la nostra provincia, dove il **94 per cento** delle imprese hanno meno di **10 dipendenti**. Occorre invece decidere politiche industriali che puntino sulla crescita destinando risorse vere».

La crisi ha acuito le difficoltà delle famiglie sia nel sostenere gli **affitti che nell’onorare le rate dei mutui**, insomma **sia per chi ha la casa sia per chi non ce l’ha**. «Serve un piano di edilizia popolare e incentivi per affittare le case sfitte – dice **Roberto Pagano** -. Noi stiamo lavorando in questa direzione con tutte le amministrazioni comunali. Il **Sicet** (Sindacato inquilini casa e territorio ndr) ha attivato un osservatorio sul problema, ha raccolto oltre mille domande per il fondo sostegno all’affitto, ha assistito oltre 350 famiglie per varie pratiche».

Salgono a **700 gli iscritti tra i lavoratori frontalieri** (è stato aperto uno sportello anche Luino), mentre lo sportello **mobbing** ha dato assistenza a ben **38 persone**, dalla fase di ascolto fino alla vertenza.

Cresce il “lavoro” per il **patronato Inas** che nel 2011 fa registrare un + 14% con 18.985 pratiche svolte e crescono anche i numeri del servizio fiscale **Caaf** che ha svolto quasi **100 mila pratiche** tra dichiarazioni dei redditi, Isee, Iseu, detrazioni, successioni, contratti e cessazioni.

Il 2011 è stato un anno ricco di soddisfazioni per l’**Anolf** (Associazione nazionale oltre le frontiere) che passa da **649 a 943 iscritti** e ben **2198 pratiche svolte** (rinnovo permessi di soggiorno, richieste di cittadinanza, ricongiungimenti familiari, sanatorie e prenotazione corsi di italiano). «L’associazione – sottolinea **Sergio Moia**, della segreteria provinciale della Cisl- ha organizzato molte attività di tipo culturale insieme le associazioni del coordinamento migranti e in convenzione con altre scuole. Insieme all’**Eda** (Educazione degli adulti ndr) di **Gallarate** abbiamo organizzato corsi per imparare l’italiano per **180 donne pakistane**, molte delle quali pur essendo qui da oltre dieci anni non conoscevano una parola. I pakistani si sono costituiti in associazione e quando si dà coraggio a una comunità le cose

cambiano. È così che si fa l'integrazione».

Segno più anche per l'**Adiconsum** (Associazione italiana difesa consumatori e ambiente) che passa da 249 a 282 pratiche (il 40% degli interventi riguarda problemi con le nuove tecnologie), che stanno affrontando la tutela per le persone che viaggiavano sulla **Costa Crociere**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it